

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

MULTI UNITS LUXEMBOURG

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
Amundi US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF	USD - Acc	LU2018762653

aventi le caratteristiche di ETF indicizzato a gestione passiva di

diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 9 settembre 2019
Data di validità della Copertina: dal 10 settembre 2019
Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 10 giugno 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
Amundi US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF	USD - Acc	LU2018762653

della

MULTI UNITS LUXEMBOURG

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 9 settembre 2019
Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 10 settembre 2019
Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 10 giugno 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

La MULTI UNITS LUXEMBOURG (di seguito, la “Società”), con sede legale in 9, rue de Bitbourg, L-1273, Lussemburgo, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito “OICR”) armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successive modifiche. La Società è strutturata in comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le “Azioni”), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società. Il comparto della Società descritto nel presente Documento è congiuntamente definito il “Comparto”.

Le principali caratteristiche del Comparto ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di azioni dei Comparti. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all’articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emissenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

Obiettivi e politiche di investimento applicabili ai Comparti – Modalità di replica degli indici

Comparto	Obiettivo di investimento
Amundi US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF	Ciascun Comparto cerca di replicare il proprio Indice di riferimento, di seguito indicato:
Comparto	Investitori a cui il Comparto è indirizzato:
Amundi US Curve Steepening 2- 10Y UCITS ETF	Investitori che desiderano avere una esposizione alle variazioni della pendenza della curva dei rendimenti negli Stati Uniti attraverso una posizione lunga sui future su 2Y US Treasury Notes (buoni del tesoro statunitensi a due anni) e una posizione short sui future su Ultra 10Y US Treasury Notes (buoni del tesoro statunitensi a dieci anni)

Per il Comparto, il livello atteso di tracking error in condizioni normali di mercato è pari allo 0,50%.

Il Comparto è gestito passivamente.

Il Comparto effettua una replica sintetica, definita “*Indirect Replication*” nel Prospetto (paragrafo che inizia con “*a Sub-Fund with an Indirect Replication*” della sezione “*Investment Objectives/Investment Powers and Restrictions*”). Pertanto, le variazioni di valore degli Indici sono oggetto di swap da una controparte al Comparto rilevante e, in cambio, il rendimento dei titoli in cui investe tale Comparto (portafoglio diversificato di azioni e OICVM) è oggetto di swap dal Comparto alla medesima controparte, in modo che il rendimento del Comparto rifletta la variazione del proprio Indice senza risentire del rendimento dei titoli che il Comparto

ha in portafoglio.

Il Comparto può prestare i titoli dei propri portafogli ed i relativi proventi saranno di appannaggio del Comparto rilevante.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati di tutto il Comparto è monitorata attraverso il metodo c.d. "Absolute Value at Risk" o "Absolute VaR", che indica la perdita massima potenziale considerati uno specifico un intervallo di confidenza e un determinato intervallo temporale.

Il livello di leva atteso (calcolato come somma dei nozionali delle posizioni lunghe e corte del benchmark e del cash exposure del benchmark) è del 550% per i Comparti "EUR" e del 560% per i Comparti "US"; è possibile che i suddetti livelli siano superati, nei casi indicati nei paragrafi intitolati "Risk Management" dei Supplementi ("Appendix") al Prospetto relativi ai Comparti.

Si ricorda che mentre per l'esposizione calcolata con il metodo c.d. degli impegni il limite di leva per gli OICR armonizzati è il 200%, tale soglia può essere superata in caso di utilizzo di altri metodi per il calcolo della leva (ad esempio, metodo lordo).

Al riguardo, inoltre, ai sensi delle "Guidelines" del CESR (Committee of European Securities Regulators – oggi ESMA) CESR/10-788 del 28 luglio 2010 intitolate "CESR's Guidelines on Risk Measurement and the Calculation of Global Exposure and Counterparty Risk for UCITS", relative alla misurazione del rischio ed al calcolo dell'esposizione globale per gli OICR armonizzati, il metodo Absolute VaR deve essere utilizzato per il calcolo dell'esposizione in caso di prodotti – come i Comparti - che per una parte "non trascurabile" delle loro attività utilizzano tecniche di investimento complesse e per i quali il metodo degli impegni non appare idoneo a rappresentare adeguatamente il rischio di mercato.

Indici e loro caratteristiche

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito definiti congiuntamente gli "Indici" e singolarmente un "Indice") e i relativi fornitori (*index provider*), valute e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

Indice	Valuta Indice	Fornitore dell'Indice (index provider)	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
Solactive USD Daily (x7) Steepener 2-10	USD	Solactive	SOUD7STT Index

Metodologia e finalità degli Indici

Le metodologie di formazione dell'Indice e le loro finalità sono indicate nella seguente tabella; l'Indice è in versione Total Return.

Indice	Finalità, criteri di inclusione
Solactive USD Daily (x7) Steepener 2-10	Questo Indice rappresenta il rendimento di una posizione lunga in contratti future su 2Y US Treasury Notes (buoni del tesoro statunitensi a due anni) e di una posizione short su future su Ultra 10Y US Treasury Notes (buoni del tesoro statunitensi a dieci anni). Questo Indice ha una sensibilità (definita "multiplier" nel Prospetto) rispetto alle attività sottostanti pari a 7, il che significa che in caso di variazioni nei tassi dei titoli ricompresi

	<p>nell'Indice pari a 1, la corrispondente variazione dell'Indice sarà sette volte maggiore.</p> <p>In base alla sua costruzione, ci si aspetta che la performance di questo Indice migliori in caso di aumento del differenziale tra i rendimenti degli anzidetti titoli statunitensi a due e dieci anni, mentre in caso contrario la performance dell'Indice tende a diminuire. La strategia sottesa a questo Indice è quella "steepening" - come descritta nel successivo paragrafo "<i>Considerazioni relative alle strategie "steepening" e "flattening" degli Indici</i>" – al fine di trarre beneficio da un aumento della pendenza ("steepening") della curva dei rendimenti dei tassi negli Stati Uniti.</p> <p>La composizione di questo Indice viene rivista trimestralmente e ribilanciata ogni giorno.</p> <p>Ulteriori informazioni sul presente Indice sono disponibili nel paragrafo "<i>The Benchmark Index</i>" del Supplemento ("Appendix") al Prospetto relativo al Comparto AmundiLyon US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF.</p> <p>Una descrizione completa di questo Indice - che comprende la metodologia, la composizione ed i ribilanciamenti – è inoltre disponibile su Internet all'indirizzo: https://www.solactive.com</p>
--	---

Considerazioni relative alle strategie "steepening" e "flattening" degli Indici

Come anticipato nella tabella precedente, l'indice Solactive USD Daily (x7) Steepener 2-10 persegue delle strategie "**steepening**". Al riguardo, con il termine "steepening" ci si riferisce a una strategia di investimento che sfrutta una dinamica finanziaria caratterizzata dalla riduzione dei tassi di interesse a breve termine e dall'aumento dei tassi di interesse a lungo termine. Pertanto, una posizione lunga sulla parte breve della curva dei rendimenti beneficia della riduzione dei tassi di interesse a breve termine per il conseguente aumento dei prezzi delle obbligazioni a breve scadenza; mentre, una posizione corta sullo spettro di scadenze a lungo termine beneficia dell'aumento dei tassi di interesse per la conseguente riduzione dei prezzi delle obbligazioni a lunga scadenza.

2. Rischi

I potenziali investitori sono invitati a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati.

In generale, si prega di fare riferimento alle sezioni sui rischi dei KID e delle Appendici al Prospetto relative ai vari Comparti, intitolate "*Risks warning*", per la descrizione dei rischi connessi agli investimenti nei Comparti.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento dei Comparti consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del rispettivo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori, quali ad esempio il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) per Azione e la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nella sezione *“Temporary Suspension of the Calculation of the Net Asset Value”* del Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze (si veda il paragrafo 4), la Società può procedere al rimborso coattivo dell'insieme delle Azioni di un Comparto nei casi indicati nella sezione *“Termination of a Sub-Fund / Class of Shares”* del Prospetto.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

La Società ed i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi rispettivamente previsti dai paragrafi *“Dissolution and Liquidation of the Company”* e *“Termination of a Sub-Funds / Class of Shares”* della sezione *“Management and Administration of the Company”* del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro e che i relativi Indici sono denominati e comprendono titoli denominati in USD, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e l'USD.

Rischio connesso al rinnovo (“roll”) dei contratti future

Gli Indici sono composti da contratti a termine (future) su titoli di Stato. Quando tali contratti si avvicinano alla scadenza, essi vengono sostituiti con contratti aventi una scadenza successiva. A causa dei costi di transazione per le suddette operazioni e della potenziale mancanza di liquidità, gli investitori sono esposti al rischio di perdite in occasione del rinnovo (“roll”) dei contratti future.

Rischio connesso alla leva finanziaria

Dal momento che riflettono la performance dei rispettivi Indici, i Comparti sono indirettamente esposti alla leva finanziaria sui titoli di Stato, a seconda dei casi, tedeschi o statunitensi. La leva finanziaria comporta dei rischi specifici, costituiti dall'amplificazione degli effetti dei movimenti al rialzo o al ribasso degli strumenti finanziari sottostanti, la quale a sua volta genera volatilità nei rendimenti dei Comparti. Un alto livello di leva finanziaria comporta che una perdita di limitata entità per una o più delle attività sottostanti produca una perdita elevata nei Comparti.

Rischio connesso al ribilanciamento quotidiano degli Indici

Gli investitori sono esposti alle variazioni giornaliere dei prezzi e dei livelli di leva delle componenti lunghe e short degli Indici. Dal momento che tali variazioni comportano il ribilanciamento quotidiano degli Indici – menzionato nella precedente Sezione 1, paragrafo *“Metodologia e finalità degli Indici”* - esiste il rischio che il rendimento totale degli Indici non sia pari a quello della componente lunga meno quella short. Ulteriori informazioni e scenari riconducibili a questo tipo di rischio sono riportate nel paragrafo *“Daily leverage adjustment risk”* della citata sezione *“Risks Warnings”* delle Appendici al Prospetto relative ai vari Comparti.

Rischio di tasso

Eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse possono avere degli effetti sui prezzi degli

strumenti obbligazionari che compongono gli Indici, e tali variazioni dei prezzi potrebbero comportare delle variazioni negative del NAV dei Comparti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-004120 del 28 agosto 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 1", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

4.1 Modalità di negoziazione

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati. La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 1, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 7.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura);
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua);
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura) e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore *Market Maker* (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilità da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto e di vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione dell'operazione stessa.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrono le situazioni indicate nel Prospetto della ICAV. Si prega di consultare il paragrafo "Procedura di acquisto e vendita sul mercato secondario" ("Purchase and sale procedure on the secondary market") della sezione "Mercato Secondario per le Classi di Azioni di ETF OICVM" ("Secondary Market For Etf").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-quater del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni anche a valere sul patrimonio del Comparto ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota. Si fa tuttavia presente che il Prospetto del Comparto specifica le commissioni di rimborso applicabili. Si prega di consultare la sezione del Prospetto della ICAV relativa al Comparto.

4.2 Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura inoltre che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundietf.com;
- il valore dell'indicatore di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella sezione "Come viene calcolato il NAV" ("How we calculate NAV") del Prospetto della ICAV.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Fondi che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.3 Altri mercati in cui sono negoziate le azioni

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti sono quotate e negoziate sui seguenti mercati, con il seguente market maker:

Comparto	Mercato	Market Maker
Amundi US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF	London Stock Exchange	Société Générale

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni può anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti e inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal

Regolamento Intermediari.

6. Operatore a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore "Market Maker" si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, SOLACTIVE (con sede legale in Guiollettstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania) calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento degli iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters sono :

Comparto	Ticker
Amundi US Curve Steepening 2-10Y UCITS ETF	Bloomberg STPUEUIV Reuters STPUEURINAV=SOLA

8. Dividendi

Ai sensi del paragrafo "Classes of Shares" della sezione "Characteristics of the Shares" del prospetto e del paragrafo "Distribution of Income" delle Appendici al Prospetto relative ai Comparti, non saranno effettuate distribuzioni di dividendi in relazione alle azioni di classe C, come quelle contemplate dal presente Documento di Quotazione. Fermo restando quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

9.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV

per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, indicate nel Prospetto, che sono parte dei costi correnti indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave" ("KID") di ciascun Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
 - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
 - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
 - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista

alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundietf.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e il KID di ciascun Fondo;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia.

Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'investitore e di tutti gli interessati indirizzata a:

E-Mail: info@amundietf.com

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano Il Sole 24 Ore, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati con indicazione della relativa data di riferimento.